

Il Progetto “Educare alle differenze per promuovere la cittadinanza di genere, anno 2018 ha ottenuto un finanziamento regionale pari ad € 48.000 attraverso il bando rivolto **ALLA PROMOZIONE ED AL CONSEGUIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ E AL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI ED ALLA VIOLENZA DI GENERE – ANNUALITA' 2018**

SOGGETTO capofila  
Comune di Modena

**ALTRI SOGGETTI CHE IN PARTERNARIATO SONO COINVOLTI NELLA PREDISPOSIZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Provincia di Modena

**Comuni di:**

- Fiorano Modenese
- Formigine
- Maranello
- Sassuolo
- Savignano sul Panaro
- Serramazzoni
- Unione del Sorbara (Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino, Castelfranco E. e San Cesario)
- Unione Comuni Modenesi Area Nord (Finale, Mirandola, Concordia, Medolla, San Prospero, San Possidonio, San Felice sul Panaro, Camposanto e Cavezzo)

**ASSOCIAZIONI femminili**

- ✓ Centro documentazione donna (con ruolo di coordinamento scientifico)
- ✓ Gruppo Donne e Giustizia
- ✓ Casa delle donne contro la violenza
- ✓ UDI (Unione Donne in Italia)
- ✓ Donne in Centro

**ALTRE ASSOCIAZIONI**

Associazione Peso Specifico  
Centro Attività Psicosomatiche  
Drama Teatro

Altri Enti:

- UNIMORE
- CPO del CUP (Commissione Pari Opportunità del Comitato unitario delle Professioni intellettuali)

AUSL di Modena (Azienda Unità Sanitaria Locale)

Il progetto si sviluppa sul territorio modenese coinvolgendo il mondo dell'associazionismo femminile, altri Comuni della Provincia, l'Azienda sanitaria locale, l'Università, in continuità con l'esperienza attivata nel corso dell'anno 2016-2017 grazie al precedente bando della Regione Emilia Romagna.

**ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto intende intervenire sul tema della promozione dell'educazione e della formazione alla cittadinanza di genere e alla cultura di non discriminazione, come strumento di prevenzione e contrasto di ogni violenza, rivolgendosi in modo particolare alle giovani generazioni.

Il progetto coinvolge oltre al Comune di Modena altri 22 Comuni della provincia di Modena incluso

la Provincia medesima.

Per questo motivo è stato strutturato in moduli di attività che sono riproducibili nei diversi contesti locali, in modo che trovi unitarietà nella struttura di intervento attraverso le fasi di progettazione metodologica e valutazione.

Il Progetto prevede la

### **CREAZIONE DEL TEAM DI ESPERTE/I e DELLE METODOLOGIE D'INTERVENTO**

Attraverso questa fase, che si concretizzerà in due incontri di formazione ad opera del CRID (UNIMORE), a cui parteciperanno i formatori e le formatrici delle varie Associazioni che hanno realizzato in questi anni attività formative e laboratoriali sul tema della prevenzione, si attuerà una programmazione metodologica condivisa mettendo a punto gli strumenti didattici e formativi da utilizzare nei diversi percorsi a seconda del target di riferimento.

In questo periodo abbiamo incontrato i Comuni e le Unioni dei Comuni Partner del progetto per accordarci sulla quantificazione dei laboratori da realizzare e sulla tipologia degli stessi: stiamo aspettando che gli stessi decidano quali e quanti laboratori realizzeranno sul proprio territorio.

Abbiamo incontrato le Associazioni che entreranno nelle scuole attraverso loro formatori e formatrici per realizzare i laboratori convenendo con le stesse sulle modalità di intervento e quantificando il costo di ogni laboratorio in € 1.100,00.

Il progetto prevede la realizzazione di una serie di interventi/moduli didattici differenziati a seconda dell'ordine di scuola a cui si rivolgono e che saranno realizzati nei diversi comuni che hanno aderito al progetto.

Ogni laboratorio coinvolgerà una classe e si articolerà in 4 incontri di due ore l'uno per un totale di 8 ore.

Ogni laboratorio sarà preceduto da un incontro preparatorio della formatrice con il/la docente di riferimento per concordare tematiche e modalità d'intervento nella classe.

Il Progetto deve concludersi a dicembre 2018 per cui i laboratori saranno realizzati nel periodo ottobre-dicembre 2018.

Abbiamo divulgato alle Scuole l'opportunità di realizzare i laboratori e stiamo aspettando di avere un quadro complessivo delle richieste rispetto alla Scuola ed al numero di laboratori in quanto si tratta di una libera adesione delle scuole in base a un'informazione rivolta ai dirigenti, in continuità con laboratori già svolti negli istituti nella prima edizione.

Nel Comune di Modena abbiamo ipotizzato di realizzarne un numero variabile di 20/22.

I laboratori nelle scuole possono riguardare:

### **SCUOLE PRIMARIE**

Il progetto intende proporre una serie di laboratori per bambini e bambine degli ultimi 2 anni delle scuole primarie, a partire dalla lettura di alcuni libri, proiezioni di video, attività di animazione per proporre una riflessione sul tema dei ruoli, degli stereotipi, dei rapporti tra i sessi che a volte costituiscono rigide gabbie per lo sviluppo dell'identità e delle relazioni con gli altri.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto intende proporre una serie di laboratori per i ragazzi e le ragazze delle classi seconde per affrontare le tematiche dell'educazione alle differenze di genere e alla cultura del rispetto e della non discriminazione.

Nel percorso saranno affrontate le tematiche dell'educazione alle differenze di genere e culturali, tenendo conto dei linguaggi nei modelli mediatici, dei ruoli familiari, delle dinamiche relazionali fra ragazzi e ragazze. I laboratori prevedono e facilitano una partecipazione attiva di tutti i partecipanti.

Questi temi (stereotipi, sessismo, bullismo, violenza ecc.) sono fortemente legati all'esperienza culturale e devono essere compresi con attività che portino i/le partecipanti ad elaborare un proprio pensiero. In questo modo i ragazzi e le ragazze diventano parte attiva del processo e apprendono cosa significa essere "cittadini e cittadine" facendosi carico di un problema al fine di attuare un cambiamento.

### **SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

Il progetto propone una serie di laboratori per i ragazzi e le ragazze in alcune classi delle superiori della provincia di Modena, per affrontare le tematiche dell'educazione alle differenze di genere e alla cultura del rispetto e della non discriminazione, elementi fondamentali per la costruzione di relazione affettive

Attraverso la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze si chiederà loro di produrre in autonomia elaborati grafico-pittorici, video, reading che potranno essere utilizzati dalle singole amministrazioni comunali per avviare una campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul tema della prevenzione della violenza di genere nella loro comunità.

Il progetto non è totalmente ed esclusivamente rivolto alle scuole, si realizzeranno anche eventi di **animazione territoriale**.

Si realizzeranno una serie di iniziative di animazione territoriale attraverso strumenti differenti da un lato sia per coinvolgere target di popolazione specifici (per esempio world-café con gruppi di insegnanti/ genitori/ giovani adolescenti) dall'altro attraverso la promozione di iniziative culturali (per esempio letture animate, concerti, spettacoli, video, ecc.) per coinvolgere cittadine e cittadini sul tema della prevenzione alla violenza.